

Da restituire

- Sindaco
- Segr. Generale
- Ragioneria
- Albo Pretorio
- Dirigente Servizi Sociali, Sanitari, Pubblica Istruzione e Sport
- Ufficio Servizio Sociale Anziani e famiglia
- P.O. Servizi Sociali



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

SETTORE: Servizi Sociali, Sanitari, Pubblica Istruzione e Sport

SERVIZI Sociali Anziani e Famiglia

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DATA 03 luglio 2008

N° 1270

**OGGETTO: "Assegno di Cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità".
Approvazione Graduatoria.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che la Regione Puglia ha approvato la L.R. n.19/2006 “Disciplina del sistema integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” (sostitutiva della L.R. 25 Agosto 2003 n.17) ed in seguito ha emanato il relativo Regolamento Regionale n.4 del 18 gennaio 2007;
- Che la Regione Puglia ha approvato con delibera di G. R. n.1633 del 30.10.2006, modificata con delibera di G.R. n. 1800 del 28/11/2006, l’Istituzione dell’Assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità”;
- Che la Regione Puglia ha attivato e finanziato questo primo strumento mirato di contrasto alle situazioni di povertà connesse alla presenza di fragilità per non autosufficienza e disabilità grave che richiedono onerosi carichi di cura ai rispettivi nuclei familiari.
- Che la legge regionale n.19/2006 ha, infatti, introdotto una nuova concezione delle politiche di contrasto alle povertà, orientate a disegnare percorsi mirati di sostegno e percorsi capaci, quando possibile, di non creare nuove dipendenze dai sussidi economici, bensì di generare percorsi virtuosi rivolti all’autonomia e all’indipendenza economica, ovvero rivolti alla valorizzazione delle risorse che lo stesso nucleo familiare può rendere disponibili insieme, e non in sostituzione, delle risorse e dei servizi che il sistema pubblico, e gli enti locali, sono chiamati ad assicurare.
- Che l’articolo 33 della citata l.r. n. 19/2006 individua le **nuove forme di contrasto alle povertà** (RMI, assegno di cura, prima dote nuovi nati, contribuzione sociale al reddito, ...) e, con il regolamento attuativo n.4/2007, indica ai Comuni i percorsi vincolanti da seguire per il contrasto alla povertà, al fine di accrescere la efficienza e la efficacia delle considerevoli quantità di risorse comunali che vengono annualmente destinate al finanziamento delle diverse tipologie di sussidi economici tuttora erogati.
- Che l’Assegno di cura, lungi dall’essere un mero sussidio economico, si rivolge a quelle situazioni di difficoltà economica e di eccessivi carichi di cura che, se non supportati, rischiano di produrre ricoveri impropri in strutture sanitarie o sociali residenziali, ovvero di negare condizioni di vita migliori e nel proprio contesto familiare e sociale alle persone non autosufficienti, perché non conciliabili con la organizzazione e le risorse di cura presenti nella stessa famiglia.
- Che l’attribuzione dell’Assegno di cura, pertanto, deve essere la più mirata possibile in relazione al bisogno e alle possibilità concrete di prolungare la cura a domicilio della situazione di non autosufficienza, senza che ciò neghi le cure appropriate alla persona non autosufficiente e richiede, peraltro, uno sforzo prioritario da parte degli Enti locali e delle ASL per la coerente e mirata organizzazione della rete dei servizi domiciliari e semiresidenziali a ciclo diurno che possano pienamente integrare il carico di cura che la famiglia assume su di sé, attivando in tempi più rapidi gli interventi ed i servizi già previsti e, in buona parte, finanziati con il **Piano Sociale di Zona**. L’efficacia dell’assegno di cura dipenderà anche dalla capacità di considerarlo strumento che non si sovrappone ma integra le politiche già definite con lo stesso Piano Sociale di Zona.
- Che l’intervento in oggetto viene introdotto per il primo anno con carattere sperimentale e viene finanziato con risorse provenienti esclusivamente dal bilancio regionale, per un importo complessivo di Euro 10.000.000,00 ripartiti agli Ambiti territoriali, per effetto della determinazione dirigenziale n.12 del 29.11.2006

TENUTO CONTO:

- Che con atto n.54 del 19/03/2007 la Giunta Comunale ha deliberato quanto segue:
 1. la presa d’atto della deliberazione di Giunta Regionale n.1633 del 30.11.2006, del relativo Avviso pubblico per l’attribuzione della Assegno di Cura e dell’apposito modello di domanda;
 2. l’istituzione dell’Assegno di Cura;
 3. l’istituzione dell’Ufficio per l’Assegno di Cura *dell’Ambito Distrettuale di Barletta*
 4. di dare mandato, ai competenti uffici, (Risorse Umane e Servizi Sociali) per la predisposizione ed attuazione del potenziamento dell’organico del Settore Servizi Sociali;

- 5 di nominare responsabile unico del procedimento il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Sanità, P.I. e Sport, incaricato della predisposizione di tutti gli atti connessi all'attuazione della deliberazione che verranno posti in essere a seguito dell'accreditamento da parte della Regione Puglia delle somme relative al suddetto contributo;
- 6 la presa d'atto che le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando e con scadenza nei successivi 30 gg.;
- Che in data 27/03/2007 questo Ambito Territoriale ha pubblicato l'Avviso pubblico per l'attribuzione della Assegno di Cura con scadenza 26 aprile 2007;
 - Che alla data del 26/04/2007 sono pervenute all'Ambito Territoriale di Barletta n.737 domande di Assegno di Cura;
 - Che la Regione Puglia ha assegnato la somma di **€.206.034,84** all'**Ambito Territoriale di Barletta** per l'intervento dell'Assegno di cura ;
 - Che successivamente la Regione Puglia ha assegnato un'integrazione di somme per l'Assegno di cura pari a **€.103.017,44**, per la complessiva somma di **€.309.052,28**;
 - Che, stante il dettato degli avvisi pubblici della Regione Puglia e dell'Ambito Territoriale di Barletta relativi alla misura in oggetto che testualmente recitano:"Non verranno prese in considerazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta, né sarà possibile presentare integrazioni della documentazione successive alla data di presentazione della domanda stessa di contributo", in data 08/10/2007 è stata convocata una conferenza di servizio tra i responsabili degli uffici dei Servizi Sociali, al fine di stabilire congiuntamente le modalità di comportamento istruttorio da applicare uniformemente nella valutazione delle istanze, il cui verbale è allegato alla presente determinazione dirigenziale come parte integrante e sostanziale (allegato n.1);

PRESO ATTO della relazione riportante tutte le fasi della procedura istruttorio (allegato n.2) relativa alla misura Assegno di cura, dalla quale si rileva:

1. che le istanze pervenute sono state complessivamente n.737, (allegato n.3);
2. che sono ammissibili al beneficio dell'Assegno di Cura complessivamente n.558 istanze (allegato n.4)
3. che le istanze ammesse, fino alla concorrenza massima del contributo regionale di €309.052,28, sono le prime n.52 della graduatoria, (allegato n.5);
4. che per l'effetto del finanziamento regionale al beneficiario posizionato al 52° posto, si dovrà corrispondere un contributo parziale, salvo eventuale ulteriore disponibilità economica;
5. che sono esclusi dalla misura Assegno di Cura complessivamente n.179 istanze per le motivazioni specificate affianco ad ognuno (allegato n.6).

DI DARE ATTO, che i n. 52 beneficiari sono stati sottoposti al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari, ai sensi dell'art.4, comma 8 del D. Leg.vo n. 109/98, effettuato dalla locale Guardia di Finanza e concluso alla data del 2.07.2008 giusta nota prot. 6140/DNN/7568d) sched, qui introitata in pari data al n. prot. 41164;

Vista la graduatoria predisposta dal Settore Servizi Sociali;

Viste le risorse finanziarie disponibili per la misura suddetta assegnate dalla Regione Puglia e stanziare al capitolo n.7001332 denominato "Contributo Regionale assegno di cura. S.D.E. Cap. 872488." del PEG 2007 approvato con deliberazione di G.C. n.86 del 17/05/2007;

Visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n.109;

Visto il D.Lgvo.237/98;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. **DI PRENDERE ATTO** che la Regione Puglia ha assegnato all'Ambito Territoriale di Barletta per l'intervento dell'assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura

familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità”, una complessiva somma di **€.309.052,28**;

2. **DI PRENDERE ATTO** del verbale dell' 8/10/2007, relativo alla conferenza di servizio tra i responsabili degli uffici dei Servizi Sociali, durante la quale sono state stabilite congiuntamente le modalità di comportamento istruttorio da applicare uniformemente nella valutazione delle istanze della misura Assegno di cura, il cui verbale è allegato n.1 alla presente determinazione dirigenziale come parte integrante e sostanziale;
3. **DI PRENDERE ATTO** della relazione riportante tutte le fasi della procedura istruttorio, allegato n.2 alla presente determinazione dirigenziale di cui diventa parte integrante e sostanziale;
4. **DI PRENDERE ATTO** dell'elenco redatto in ordine alfabetico dei n.737 istanti relativo l'Assegno di Cura, allegato n. 3 alla presente determinazione dirigenziale di cui diventa parte integrante e sostanziale;
5. **DI APPROVARE** la graduatoria degli ammissibili al beneficio Assegno di Cura, allegato n.4 alla presente determinazione dirigenziale di cui diventa parte integrante e sostanziale;
6. **DI AMMETTERE**, fino alla concorrenza massima del contributo regionale, i primi n. 52 richiedenti della suddetta graduatoria, per le mensilità e gli importi a fianco di ognuno precisati nell'allegato n.5, alla presente determinazione dirigenziale di cui diventa parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **€.309.052,28=**;
7. **DI DARE ATTO**, che i n. 52 beneficiari sono stati sottoposti al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari, ai sensi dell'art.4, comma 8 del D. Leg.vo n. 109/98, effettuato dalla locale Guardia di Finanza e concluso alla data del 2.07.2008 giusta nota prot. 6140/DNN/7568d) sched, qui introitata in pari data al n. prot. 41164;
8. **DI ESCLUDERE** n.179 nominativi dei richiedenti l'Assegno di Cura contenuti nell'allegato n.6, alla presente determinazione dirigenziale di cui diventa parte integrante e sostanziale, per le motivazioni specificate affianco ad ognuno;
9. **DI DEMANDARE** alle Assistenti Sociali competenti del Settore, il compito di sottoscrivere con i beneficiari il relativo contratto per l'Assegno di Cura, con le modalità previste dagli atti citati in narrativa, di monitorare e di controllare costantemente i beneficiari della misura, al fine di verificare la persistenza delle condizioni previste per l'accesso al beneficio della stessa e rilasciare nulla osta ai fini della liquidazione;
10. **DI COMUNICARE** agli interessati – ai sensi della L.241/90 l'esito della istruttoria di cui al presente provvedimento;
11. **DI IMPEGNARE** la somma di **€309.052,28=** sul capitolo n.7001332 denominato “Contributo Regionale assegno di cura. S.D.E. Cap. 872488.” RR.PP. 2007;
12. **DI LIQUIDARE E PAGARE** con successivi atti dirigenziali le somme dovute ai beneficiari, come da elenchi intercalari agli stessi allegati;
13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato assegnato alla Posizione Organizzativa dei Servizi Sociali, Dott. Anna Ricco per le conseguenti procedure;
14. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Sig. Sindaco, al Segretario Generale, all'Albo Pretorio, al Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione Economico Finanziario (per l'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000)..

Posizione Organizzativa
dott.ssa Anna Ricco

Il Dirigente

dott.ssa Maria Rosaria Donno

Allegati: n.6